

ANDANTE CON BRIO

di Alberto Carbone

Scena n.1

Int giorno vari ambienti di un appartamento.

(tutte le inquadrature che riguardano le fonti di rumore sono monocromatiche)

Vediamo la stanza da un punto di vista alto e acrobaticamente variabile. Il

Ronzio di una mosca

lascia intendere che siamo in una soggettiva di un volo di mosca.

Scena n.2

Int giorno salotto dell'appartamento scena n. 1.

Una mano (destra) estrae un cd da una custodia. (La sinistra tiene la custodia)

Si apre il cassetto del lettore cd.

La mosca si posa sul cranio pelato di X

La mano sinistra molla la custodia del cd (tenuto ancora con l'altra)

La mano colpisce il cranio, si solleva. La mosca non c'è più.

Riprende il

Ronzio di una mosca

La mano sinistra cerca di acchiappare la mosca.

L'altra mano (destra) lascia cadere il cd.

Il cd va a cadere sull'alloggiamento del lettore cd.

Le due mani cominciano a battere a ritmo di musica e alla fine si stringono in uno schiocco ed acchiappano la mosca.

Le mani emettono gli ultimi battiti ritmici, fino allo schiocco finale. Il ronzio termina.

Il cd entra nel lettore ed inizia una

Musica classica (Tritsch Tratsch Polka)

Scena n.3 (contemporanea alla scena n.2 - in un riquadro dello schermo che si apre dopo che è iniziata la musica del cd)

Int giorno studio.

Agilulfo legge il giornale. Ne vediamo la nuca e il giornale tenuto aperto davanti

La musica classica in sottofondo

(Scena 3 - si chiude la finestra della scena 2)

L'orecchio di Agilulfo che si muove.

La mano di Agilulfo mette un bicchiere sulla parete e vi accosta l'orecchio.

Lo sguardo (DETTAGLIO OCCHI) di Agilulfo contrariato.

Le mani di Agilulfo imbracciano un manico di scopa battendolo sulla parete

Scena n.4 - finestra che si apre a fianco alla scena 3 quando Agilulfo batte il manico di scopa sulla parete.)

Int giorno salotto di un altro appartamento.

Una mano che agisce sul volume dello stereo

L'intensità della musica, prima alta, diminuisce fino a scemare.

Scena n. 5

Int giorno studio.

Agilulfo, visto da dietro si risiede e riapre il giornale per leggere ed emette un

Sospiro di soddisfazione

Vediamo di fronte il giornale aperto davanti ad Agilulfo mentre ascoltiamo

I vicini litigano

In dettaglio, Agilulfo abbassa il giornale, ne vediamo gli occhi contrariati.

La bocca di Agilulfo che sbuffa.

Gli occhi di Agilulfo guardano verso l'alto.

Le mani di Agilulfo inbracciano un bastone che batte contro il soffitto dello studio.

Il litigio smette improvvisamente.

Agilulfo, risedendosi rialza il giornale davanti al viso, sfogliandolo nervosamente.

Scena n.6 - (finestra che si apre a fianco della scena 5 quando Agilulfo siede a leggere il giornale.)

Int giorno salotto di un altro appartamento.

La mano rialza la manopola del volume.

L'intensità della musica aumenta. (La musica dovrebbe sincronizzarsi con i vari rumori interrompendosi ad ogni evento sonoro come in un unico motivo)

Scena n. 7 (la finestra della scena n.6 si chiude)

Int giorno studio.

Agilulfo batte nervosamente i pugni sulla parete

Scena n. 8 (finestra che si apre a fianco della scena 7 mentre Agilulfo batte i pugni)

Int giorno ingresso di un altro appartamento.

Un cane

Abbaia (la musica si alterna con il rumore dei pugni e il verso del cane)

(La scena 7 e 8 si ripetono ancora una volta alternandosi, e non più a riquadri affiancati, andando a tempo con la musica.)

(Silenzio)

Scena n. 9

Int giorno studio.

Vediamo la sedia dall'alto e Agilulfo che fa per sedersi con il giornale in mano.

Rialza il giornale davanti agli occhi.

I vicini litigano

Gli occhi di Agilulfo guardano verso l'alto

Scena n. 10 (finestra che si apre ad un lato della n.9)

Int giorno salotto altro appartamento.

Il display del lettore cd illuminato

La musica riprende (assieme alla lite dei vicini)

Scena n. 10 bis

Int giorno studio.

Si abbassa il giornale e vediamo gli occhi sgranati di Agilulfo.

Scena n. 11 (finestra che si apre a fianco della scena 9 assieme alla 10bis mentre Agilulfo guarda con gli occhi sgranati)

Int giorno ingresso di un altro appartamento.

Un cane

Abbaia (assieme alla lite dei vicini e alla musica)

Scena n. 12 (sempre assieme alle finestre laterali della n.10 e n. 11)

Int giorno studio.

Agilulfo con una mano batte il bastone batte sul soffitto e con l'altra batte il pugno sulla parete.

Rumore di colpi

Scena n. 13 (altra finestra che si apre sulla 12 assieme alla 10 e alla 11 ancora presenti. La n. 12 va scomparendo sopraffatta dalle altre 3 scene che ruotano per poi fermarsi e di cui la n. 13 va in primo piano, lentamente coprendo le altre)

Int giorno bagno altro appartamento.

Vediamo da dietro due gambe davanti ad una tazza di wc e un filo di orina che scende.

Suono molto amplificato e riverberato dell'orina (assieme al cane che abbaia, la lite e la musica di sottofondo)

Una mano tira lo sciacquone. L'acqua scende nella tazza del w.c.

Scoscio d'acqua molto amplificato e riverberato (assieme al cane che abbaia, la lite e la musica di sottofondo)

Scena n. 14 (finestra che si apre da un lato assieme alla 13)

Int giorno studio

Il telefono

Squillo di telefono (assieme allo scroscio d'acqua, il cane che abbaia, la lite e la musica di sottofondo)

Agilulfo agitatissimo solleva la cornetta e risponde ma non sentiamo la sua voce immersa nel rumore. Non rispondendo nessuno riabbassa il telefono scocciatissimo.

Il telefono

Suona nuovamente (sempre assieme agli altri rumori di fondo)

Agilulfo alza la cornetta, se la mette tra la spalla e la guancia e contemporaneamente batte con un pugno contro la parete e con il bastone contro il soffitto.

I colpi si sommano al rumore di fondo pre-esistente

Il cellulare sulla scrivania

Si mette a suonare una melodia (assieme agli altri rumori)

Agilulfo prende il cellulare lo porta all'orecchio libero, sempre con la cornetta dall'altra parte tra spalla e guancia e con la mano libera tiene il bastone e alternativamente batte col gomito contro la parete.

I colpi si sommano al rumore di fondo pre-esistente

Dettaglio gomito e bastone che battono alternativamente.

(silenzio)

Agilulfo si ributta stremato stremato sulla sedia portando il capo in dietro e abbandonando le braccia.

Scena n. 15 (finestra che si apre da un lato della 14)

Est giorno strada

Una mano con un guanto da moto gira la manopola di un acceleratore di motocicletta.

Motore di motocicletta

Scena n. 15 bis

Int giorno studio

Agilulfo apre gli occhi allarmato.

Scena n. 16 (finestra che si apre da un lato della 14 assieme alla finestra della n. 15)

Int giorno abitacolo autovettura.

Una mano suona il clacson dell'autovettura.

Trombe autovettura

Scena n. 17

Int giorno studio

Agilulfo si alza dalla sedia fuori di sé

Motore motocicletta e trombe autovettura.

Scena n. 18

Est giorno (camera)

Agilulfo, visto dall'esterno chiude la finestra, visibilmente agitato.

Scena n. 19

Int. Giorno camera

Agilulfo, visto posteriormente chiude la finestra e, ancora con le mani sulla maniglia, si blocca al rumore di

Lite dei vicini, cane che abbaia e musica di sottofondo.

Scena n. 20

Int. Giorno studio.

Il telefono

Suona (assieme agli altri rumori di fondo)

La mano di Agilulfo afferra la cornetta

Agilulfo porta la cornetta all'orecchio, ma non fa in tempo a rispondere che:

Scena n. 21

Int. Giorno vano scale condominio

Un dito suona il campanello della porta.

Suono campanello

Scena n. 22

Int. Giorno studio.

La mano di Agilulfo posa la cornetta.

Rumori di sottofondo (liti, cane che abbaia, musica)

Scena n. 23

Int. Giorno ingresso

Soggettiva di Agilulfo che si avvicina allo spioncino della porta di casa. Vediamo aprirsi lo spioncino.

Agilulfo guarda dallo spioncino

Vediamo dalla parte dello spioncino l'occhio di A. che scorre da destra a sinistra e viceversa. (Costruire cerchio ed effetto lente)

Suono di telefono

Agilulfo si volta guardando verso lo studio e si stacca dalla porta e nel mentre

Scena n. 24

Int. Giorno vano scale condominio

Un dito suona il campanello della porta.

Suono campanello

Scena n. 25

Int. Giorno ingresso

Agilulfo guarda nuovamente verso la porta poi verso lo studio e così a scatti al ritmo di entrambi

I suoni di campanello e telefono che si alternano

Per poi allontanarsi dalla porta ed uscire di campo verso lo studio.

Scena n. 26

Int. Giorno studio.

Agilulfo entra nello studio sbuffando e visibilmente alterato mentre

Suona il telefono (suono campanello porta, cane che abbaia, lite vicini, musica sul fondo)

La mano di Agilulfo solleva la cornetta.

Agilulfo porta la cornetta all'orecchio e, tappandosi l'altro orecchio con un dito per non ascoltare i

Rumori di fondo (campanello, abbaio, lite, musica)

Agilulfo *(gridando)*
Prontooo!? Pronto??

Scena n. 27 (finestra che si apre a fianco della n. 26)

Int. Salotto altro appartamento

Una televisione accesa. (Nello schermo vediamo un predicatore con capelli neri, vestito di nero che incita al pentimento- **Scena n. 27 bis**)

Audio televisore.

Scena . 27 bis (da inserire nel televisore della n. 27)

Un predicatore con i capelli neri grida:

"Pentitevi, avete peccato, l'ora del rendiconto è arrivata!"

Scena n. 28 (finestra che si apre a fianco della n. 26 e 27)

Int. giorno cucina altro appartamento

Una radio accesa.

Audio radio.

Scena n. 29 (finestra che si apre a fianco della n. 27 e 28 - La n. 26 va scomparendo sotto.)

Est. Giorno terrazzo

Una mano con martello che pianta un chiodo.

Colpi di martello (assieme alla radio, televisione, campanello, abbaio, musica di sottofondo)

Scena n. 30

Int. Giorno studio

Agilulfo batte ripetutamente la cornetta sulla parete.

Colpi di cornetta (assieme a quelli di martello, radio, tv, campanello, abbaio, musica, in sottofondo)

Scena 31

Int. Giorno ingresso e corridoio.

Agilulfo vaga a zig-zag per la casa battendo il manico di scopa sui soffitti e con la cornetta telefonica in mano che:

Suona

Colpi di bastone (assieme a quelli di martello, radio, tv, campanello, abbaio, musica, in sottofondo)

Agilulfo si ferma sconcertato guardando la cornetta

Suono telefono (gli altri rumori smettono di colpo)

Scena n. 32 (finestra che si apre da un lato della 31)

Int giorno abitacolo autovettura.

Una mano suona il clacson dell'autovettura.

Trombe autovettura

Scena 33

Int. Giorno ingresso

L'orecchio di Agilulfo si muove

Gli occhi di Agilulfo sbarrati

Scena 34 (finestra che si apre a lato della 33 e poi vi si sovrappone, assieme alla sequenza delle successive scene che alternativamente si sovrappongono, o si rimpiccioliscono ruotando assieme alle altre. I suoni di volta in volta si aggiungono uno all'altro formando un frastuono terribile.)

Int. Giorno stanza altro appartamento

Una mano suona scoordinata la chitarra producendo una serie di

Accordi dissonanti

accompagnata da un

canto sguaiato.

Scena 35 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Int. Giorno salotto altro appartamento.

Il display di uno stereo.

Musica classica

Scena n. 36 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Int. Giorno vano scale condominio

Un dito suona il campanello della porta.

Suono campanello

Scena n. 37 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Est giorno strada

Una mano con un guanto da moto gira la manopola di un acceleratore di motocicletta.

Motore di motocicletta

Scena n. 38 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Int giorno bagno altro appartamento.

Vediamo da dietro due gambe davanti ad una tazza di wc e un filo di orina che scende.

Suono molto amplificato e riverberato dell'orina

Una mano tira lo sciacquone. L'acqua scende nella tazza del w.c.

Scoscio d'acqua molto amplificato e riverberato

Liti dei vicini

Scena n. 39 (finestra che si apre su tutte le altre e momentaneamente diventa il quadro principale - in quanto rientra nell'ambiente dello studio di Agilulfo - suoni sempre sovrapposti)

Int giorno studio

La cornetta posata sulla scrivania e senza corpo del telefono.

Squilla

Scena n. 40 (finestra con le modalità descritte alla n. 34 - mentre la n. 39 rimpicciolisce e comincia a ruotare assieme alle altre sullo sfondo della 40)

Int giorno ingresso di un altro appartamento.

Un cane

Abbaia

Scena n 41 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Est. Giorno terrazzo

Una mano con martello che pianta un chiodo.

Colpi di martello

Scena n 42 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Int. Salotto altro appartamento

Una televisione accesa.

Audio televisore.

Scena n 43 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Int. giorno cucina altro appartamento

Una radio accesa.

Audio radio.

Scena n 44 (finestra con le modalità descritte alla n. 34)

Int giorno bagno altro appartamento.

Una doccia aperta. Il capo insaponato di uno che si lava

*Cantando sguaiatamente assieme allo
scroscio dell'acqua.*

Scena n. 45

Int. Giorno studio

Agilulfo si siede, ad occhi chiusi mettendosi il quotidiano sulla testa proteggendosi i padiglioni auricolari.

*Sommatoria di tutti i rumori fino ad ora
generati.*

Agilulfo riapre gli occhi.

Gli occhi di Agilulfo sbarrati.

La bocca di agilulfo grida.

*Bastaa!! (con riverbero ed echi
protratti)*

Scene seguenti (45 BIS)

Tutte le fonti di rumore si fermano nel silenzio più assoluto. (il cane si ferma, l'acqua si chiude, l'uomo termina di orinare, l'acqua dal wc ritorna in dietro, la mano col martello si blocca, la mano che accelera si ferma, la mano che suona il clacson si stacca da esso, il dito che suona il campanello si stacca da esso bloccandosi, la radio silenziosa, l'immagine in tv si immobilizza, la cornetta è nella sua sede sopra il telefono. Il porta cd si estrae portando il cd all'esterno.)

Scena n. 46

Int. Giorno studio

Agilulfo lentamente solleva il quotidiano dalle orecchie. Si accerta che tutto sia tranquillo e, soddisfatto, si rimette a leggere il giornale.

Ronzio di una mosca

Agilulfo la segue con gli occhi.

Le sue mani la schiacciano con uno

Schiocco (seguito dal silenzio)

Scena n. 47

Int. Giorno Salotto altro appartamento (ved. n. 2)

Il porta cd rientra nello stereo.

*Attacca la musica e tutti gli altri
rumori in un caos terribile.*

Scena n. 48

Int. Giorno studio

Agilulfo si tappa le orecchie stringendo gli occhi.

Scorrono i titoli di coda sul fermo immagine.